

N.9/D.C.C. DEL 18.04.2009

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2008

DATO ATTO CHE il Consigliere di Minoranza sig. Marco Pedussia chiede di osservare un minuto di silenzio per il terremoto dell'Abruzzo e propone di devolvere il gettone di presenza di questa seduta consiliare per questa finalità.

IL SINDACO fa rilevare che il minuto di silenzio era già stato osservato al momento della consegna dei lavori della circonvallazione, che si è tenuta mercoledì della settimana scorsa alla presenza di molte Autorità ma che comunque, stante la specifica richiesta, è possibile anche oggi osservare il minuto di silenzio di fronte al Consiglio comunale.

Viene pertanto osservato il minuto di silenzio alle ore 8,15.

Dato atto altresì che alle ore 8,16, dopo il minuto di silenzio, entra nella sala consiliare il Consigliere Borri, quindi all'inizio della trattazione del punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 227 del decreto legislativo sopra menzionato, il quale dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 e s.m.i.;

VISTA la Legge 03/08/1999, n. 265;

VISTA la Legge 22/12/1998, n. 448;

VISTA la Legge 23/12/1999, n. 488;

VISTO il D.Lgs. 30/12/1999, n. 506;

VISTA la Legge 23/12/2000, n. 388;

VISTA la Legge 28/12/2001, n. 448;

VISTA la Legge 27/12/2002, n. 289;

VISTA la Legge 24/12/2003, n. 350;

VISTA la Legge 30/12/2004, n. 311;

VISTA la Legge 23/12/2005, n. 266;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Conto del Bilancio dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2008 reso dal Tesoriere BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO S.C.R.L.;

VISTA l'illustrazione dei dati consuntivi prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 (approvata con D.G.C. n. 42 in data 19/03/2009);

VISTA la relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza a seguito della verifica contabile per la formazione del Rendiconto in oggetto e la Delibera di Giunta comunale di

riaccertamento dei residui stessi. n. 40 in data 17/03/2009;

DATO ATTO che si è proceduto al completamento ed alla ricostruzione degli inventari e che i dati risultanti, correttamente aggiornati in seguito alle gestioni successive, sono quelli risultanti dal prospetto allegato al Rendiconto della Gestione 2008 ;

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla D.C.C. n. 23 in data 21/06/2008;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno in data 30/09/1993, 09/06/1994, 09/03/1996, 06/06/1997, 06/05/1999, n. 227 e 10/06/2003, n. 217;

ACCERTATO che durante l'esercizio finanziario 2008 non sono stati assunti impegni od eseguiti pagamenti per debiti fuori bilancio;

VISTA l'illustrazione del Ragioniere allegata alla delibera di G.C. n. 42 del 19/03/2008;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio di ragioneria e del Revisore unico dei conti;

**DATO ATTO che si assenta dalla Sala consiliare il consigliere Strumia Hendrik;
Con voti favorevoli n.8 e n.5 contrari (Minoranza) espressi in forma palese dai 13 Consiglieri presenti sui 17 assegnati al Comune**

DELIBERA

1) di approvare, come approva, il Rendiconto della Gestione Anno 2008 costituito dai Conti che si riepilogano nelle seguenti risultanze finali:

A) CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			1.921.495,29
RISCOSSIONI	1.288.516,07	3.205.893,94	4.494.410,01
PAGAMENTI	1.601.068,37	3.787.669,68	5.388.738,05
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			1.027.167,25
RESIDUI ATTIVI	1.219.066,11	2.493.967,89	3.713.034,00
RESIDUI PASSIVI	2.898.836,93	1.775.855,67	4.674.692,60
DIFFERENZA RESIDUI			- 961.658,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2007			65.508,65

B) CONTO ECONOMICO

a) Proventi della gestione	3.447.541,02
b) Costi della gestione	3.262.671,74
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (a-b)	184.869,28
c) Proventi ed oneri finanziari	-167.146,05
d) Proventi ed oneri straordinari	426,95
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (a-b+/-c+/-d+/-e)	-242.280,05

C) CONTO DEL PATRIMONIO

TOTALE DELL'ATTIVO	18.198.696,04
TOTALE DEL PASSIVO	18.198.696,04
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO AL 31/12/2007	4.985.959,15

- 2) di dare atto che l'avanzo d'amministrazione non risulta vincolato;
- 3) di dare atto che la ricognizione dei debiti fuori bilancio risulta NEGATIVA;
- 4) di dare atto che tutti gli otto parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale, così come stabiliti dal D.M. 10/06/2003, n. 217 risultano negativi come evidenziato nell'allegato A;
- 5) di dare atto che alla presente deliberazione si allegano, rispettivamente sotto le lettere B, C, D E F i seguenti documenti:
 - B) relazione dell'organo esecutivo approvata con D.G.C. n. 042 in data 19/03/2009;
 - C) relazione del Revisore dei Conti;
 - D) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza .
 - E) Deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi n. 40/09 in data 17/03/2009;
 - F) D.C.C. n. 32 in data 29/09/2008 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio.

DATO ATTO che rientra nella Sala consiliare il Consigliere sig. Strumia Hendrik;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.9 e n.5 contrari (Minoranza) espressi in forma palese dai 14 Consiglieri presenti sui 17 assegnati al Comune

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

RESOCONTO DELLA DISCUSSIONE

IL SINDACO, nell'ambito della sua relazione introduttiva, sottolinea:

- come il Comune di Sommariva del Bosco sia un Comune sano, in quanto i conti di questo Comune sono stati risanati;
- che tutti i dati di indebitamento si sono fatti risalire;
- che è stato gestito con ogni correttezza, senza far ricorso ad anticipazioni e senza che si riscontrino debiti fuori bilancio e altre anomalie contabili;

IL SINDACO si sofferma poi su specifici dati contabili tratti dal conto consuntivo, evidenziando come il fondo di cassa sia cresciuto di quattro volte e mezza rispetto a quello ereditato all'inizio di questa consiliatura e come ciò rappresenti un dato significativo, anche se il valore effettivo di questo dato può essere relativo. Passa poi al riepilogo dei dati finanziari ponendo in rilievo come il saldo risulterebbe quanto mai positivo se non fosse per il fatto che si è dovuto sanare un "buco" di 260.000 € proveniente dalla gestione residui e malgrado ciò si è ancora determinato un avanzo di

amministrazione di 65.000 € Continua elencando le partite più significative dell'entrata e ponendo in rilievo in particolare come sia diminuito l'introito dell' I.C.I. a causa della recente normativa statale sulla prima casa, come nell'anno 2008 siano stati spesi 600.000 € per interventi di tipo sociale (aiuti alle famiglie, scuolabus, mensa e medicinali). Formula poi alcune considerazioni critiche sul fatto che dal titolo secondo della spesa non si possano trarre risorse da destinare al sociale. Si sofferma ancora:

- sul fatto che sono diminuite le entrate provenienti dalle sanzioni relative alle violazioni del codice della strada, che erano diventate una vera e propria tassazione; è infatti intervenuta una nuova normativa nazionale, che ha ulteriormente ridotto tali introiti;
- sul fatto che le spese di personale sono costantemente diminuite negli anni, in quanto il numero di dipendenti di questo Comune si è ridotto, ma tale numero, oggi in parte insufficiente, ha comunque consentito di svolgere tutte le attività, anche per la buona disponibilità di molti dipendenti;
- sul fatto che il numero di dipendenti, scendendo nello specifico, si è ridotto di ben nove unità dal 2001 (da 32 a 23) e che il rapporto dipendenti/popolazione è passato da 1/180 abitanti nel 2000 a 1/219 nel 2004 a 1/275 nel 2009;
- sulla circostanza che l'entità dei mutui è scesa nell'ultimo quinquennio di circa 800.000 euro;

Prosegue affermando :”Preferirei superare in questa esposizione i lavori, che sono stati fatti, che sono sotto gli occhi di tutti, frutto non di indebitamento ma di contributi e di risparmi sulla parte corrente, per cui è inutile rielencarli”.

IL CONSIGLIERE MARCO PEDUSSIA afferma :”Lei, a mio parere, ha fatto un comizio. Bisogna capire se il Revisore del conto, che è subentrato a maggio 2008, può lavorare da solo e non ha più bisogno del collegio, che pur aveva ancora firmato il bilancio preventivo 2008”.

Alla richiesta tecnica fornisce risposta il Responsabile del servizio finanziario Sig. Alasia Diego presente in sala consiliare.

Il medesimo Consigliere di minoranza continua il suo intervento affermando che:

- per quanto riguarda i mutui molti sono scaduti o sono stati rideterminati con un'operazione bancaria;
- si sono riscontrate maggiori entrate a causa dell'aumento delle tasse, come l'addizionale IRPEF e il parcheggio a pagamento (così rispondo comizio a comizio);
- la quota degli oneri di urbanizzazione destinata alla spesa corrente è in aumento(15%);
- negli anni 2007 e 2008 si è verificato un introito da parte del Consorzio trattamento rifiuti.

Evidenzia ancora come il suo parere sia fortemente negativo sulle somme sottratte in anticipo ai proprietari dei nuovi terreni da costruzione e come tali somme potrebbero anche dover essere restituite.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA DOGLIANI ribadisce con forza la contrarietà sulla questione dell'ICI relativa alle nuove aree edificabili e si dichiara disponibile a presentare presso l'ufficio di segreteria del Comune, se richiesta dal Sindaco, le sentenze che trattano la questione ;

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA DEMICHELIS dichiara: ”Mi auguro che il piano regolatore venga approvato nei termini più rapidi. Resto dell'avviso che il nuovo piano regolatore è carente di aree da urbanizzare per residenze urbane mentre eccede in nuove aree industriali. Ho dei dubbi che la Regione possa approvare questo piano .Comunque se lo approverà ben venga. I Sommarivesi hanno molta urgenza che questo piano venga approvato”.